

Nelle montagne del Nort vivevano alcuni popoli indipendenti. Alessandro dovette distruggerne una tribù per aprirsi un passaggio in quelle strette. Chiamavansi *Uxii* (*), ed il nome ne rimane al cantone chiamato Asejac. Questa parte montuosa è il Luristan.

LA CARMANIA.

Il Kerman moderno dei Persiani rappresenta questa contrada ch'era contigua alla *Persia* verso l'Oriente. La metà chiamavasi deserta. I luoghi più conosciuti sono tutti verso il mare. *Harmuzia*, città del continente, era assai mercantile. Nell'interno la capitale *Carmana* ha preso il nome di Kerman come il paese.

LA GEDROSIA.

Il Mekran è il nome moderno di questa contrada e la comprende quasi tutta. Essa si estendeva dalla *Carmania* all'*India*, e dal mare all'*Aracosia*. L'esercito d'Alessandro ebbe molto a soffrire per penuria di vettovaglie e d'acqua, traversandone le arene mobili, nelle quali, prima di lui, vari eserciti persiani erano periti. Sulle spiagge del mare viveano tre popoli ichtyofagi che coprivansi di pelli di pesce, e formavano tende, valendosi delle coste de' più grossi pesci ad uso di piumi. La città capitale di *Pura*, oggi *Pury*, fu il termine del penoso cammino di quel conquistatore presso la frontiera di *Caramania*. Molte città e popoli citati nell'istoria della sua spedizione lasciarono in que' luoghi le tracce de' loro nomi.

Qui finiscono le notizie geografiche degli Ebrei.

L' ARIA.

Credevano gli Antichi che questo paese fosse circondato da deserti, e bruciato da calori incomportabili. Ella non era che una provincia che corrisponde al Corassan odierno; la estesero alcuni autori fino all'*Indo*. La sua città capitale aveva lo stesso nome d'*Aria*, ed il fiume che la bagna quello d'*Ario*. Eranvi pur altre città, fra le quali si novera una chiamata *Alessandria*, perchè Alessandro passò per quella contrada. Fra i popoli che l'abitavano, citansi gli *Zarangei*, il cui nome sussiste in *Zarang*: gli *Ariaspei* soprannominati *Evergeti*, vale a dire benefattori, perchè diedero soccorso a *Ciro*, rivivono nel nome moderno di *Dergasp*.

L'*ANABONA*, contrada limitrofa dell'*Asia*, dipendeva dai *Parti*; ella precede la *DRAGIANA*, la cui città primaria, *Para*, trovasi in *Ferah*; la *SACASTANIA*, che le siede vicina, era abitata dai *Segestani* popoli sommamente valorosi. Questi tre paesi formano il *Sigistan*.

L' ARACOSIA.

Ella stava al confine dell'*India*: la sua capitale, *Aracoto*, fu edificata da Semiramide. Alessandro che la traversò, lasciò il nome alla città d'*Alessandria*, chiamata oggi *Scanderich*. Egli valicò il *Paropamiso* che i Macedoni chiamarono *Caucaso* per adulare il loro capitano. Il paese corrisponde in parte al *Candahar*.

L' IRCANIA.

Non van d'accordo gli Antichi nel determinare i confini di questa contrada celebre per foreste popolate di bestie feroci. *Siringi*, la capitale, era situata nelle montagne. Antioco re di *Siria* vi penetrò nella guerra contro i *Parti*, ai quali apparteneva.

L'*ASTABENA* succedeva nell'impero dei *Parti* all'*Ircania*. Arsace fondatore di quest'impero vi fu gridato re. I *Davi* ch'egli comandava lasciarono il nome al *Daestan* moderno. I *Barcanii*, che si segnarono negli eserciti dei Persiani, sono rammentati nel nome di *Balkan* dato ad una montagna e ad un golfo.

La *PARTIENE* diede il nome a tutta la nazione; *Partaunisa*, luogo della sepoltura dei re, era la capitale di quella contrada; la città moderna di *Nesa* vi subentrò. Quella era nel cuore di una vasta pianura popolata di *Parti* nomadi o vagabondi. Uno sciame ne uscì per attignere le rive dell'*Eufrate*, e fu il seme degli *Ottomani*.

La *MARGIANA*, al levante della precedente, pigliava il nome dal fiume *Margo*: era sommamente fertile e le viti mettevano grappoli lunghi un cubito. Antioco figlio di *Seleuco*, maravigliando della fecondità di uno di quei paesi, fattolo circondare di mura, eseguì il disegno concepito da Alessandro di edificarvi una città che appellò quindi *Alessandria*: la quale malgrado delle numerose rivoluzioni, si resse in piedi. Chiamasi *Marw-Shahi-Gian*, per indicare che fu sempre la favorita dei sovrani. Fra i popoli di questa contrada, che risponde in parte al *Corassan*, distinguonsi i *Massageti*, popoli barbari che bevevano il sangue dei cavalli, ed esponevano i malati alle bestie, uso di cui si trova colà qualche vestigio, ed anche mangiavano, è fama, i vecchi, non credendo poter dare ad essi sepoltura più onorevole del proprio stomaco. La storia ne parla come di spertissimi cavalieri. Il nome di *Morucci* (**), popolo diverso, trovasi in quello di un cantone chiamato *Marus-Hak*.

LA BATTRIANA.

Nino ne fece il conquisto; *Ciro* ne spogliò i discendenti di *Nino*. Non soggiacque al giogo dei *Parti*, perchè nel punto in cui scossero quello della *Siria*, alcuni Greci che amministravano quella contrada pei re *Siri*, se ne fecero signori, e divennero con nuove conquiste a tal segno poderosi che possedettero una parte dell'*India*, ben più grande di quella presa da Alessandro. Il *Battro*, fiume che l'irriga, le diede il nome, e lo tramandò pure alla capitale *Battra* o *Zariaspa* che trovasi in quello di *Balk*, città odierna del *Lovestan*, e tuttavia molto considerevole. Alessandro penetrò nella *Battriana* dalla parte dei monti; il nome de' *Tocari* che abitavano quelle alpi trovasi in *Tokaristan*.

(*) *Uxii*, forse *Assimani*, poichè *Assima* era una città della *Persia*, indicata dai Geografi, lungo l'*Oronte*, (N. d. T.)

(**) O piuttosto *Marricheni*? *Marriche*, era, secondo *Tolomeo*, un castello de' *Parti*. (N. d. T.)